



La lezione di Dante. Da sinistra Moni Ovadia, Guido Tonelli e Corrado Bologna

Settimana di Studi danteschi

Versi divini coi piedi per terra Quella Commedia è infinita

Da Ovadia e Mancuso all'auditorium del Santissimo Salvatore Il fisico Tonelli: «Tanti studenti assetati di conoscenza»

Antonella Filippi

Tema: Definire la terra e la vita umana in undici sillabe. Ecco lo svolgimento di un signore dalla sferzata fantasia poetica e di superiore intelligenza, Dante Alighieri: «L'aiuola che ci fa tanto feroci». Insuperabile, ammettiamolo. In undici sillabe il «ghibellin fuggiasco» riesce a combinare il piano fisico con quello morale, in un prodigio di sintesi. Attorno a questo e ad altri versi della Commedia si è mossa la XXII edizione della Settimana di Studi danteschi, fortemente voluta dal professor Giuseppe Lo Manto, che si è conclusa nei giorni scorsi a Palermo, all'Auditorium Santissimo Salvatore e alla quale hanno partecipato, tra gli altri, Corrado Bologna, Moni Ovadia, Michela Sacco Messineo, Luca Perri, Dome-

nico De Martino, Francesco Sabinati e Gianni Vacchelli.

Su un verso come «Ciò che per l'universo si squaderna», tratto ancora dal Paradiso, il fisico Guido Tonelli, che ha partecipato, al Cern, all'esperimento che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs, ha dialogato con il teologo Vito Mancuso.

«Sapevo - dice Tonelli - che quello della Settimana è un ambiente speciale ma quando sono entrato nell'Auditorium e ho visto quel luogo incredibile e dei ragazzi at-

**Dibattito sull'universo
Conclusa l'edizione
numero ventidue
dell'iniziativa
voluta da Lo Manto**

tentissimi, mi sono emozionato. È un appuntamento organizzato con cura dai docenti e gli studenti che partecipano sono assetati di conoscenza. Il dibattito tra me e Mancuso ci ha fatto scoprire come, pur partendo da visioni differenti, tra noi ci siano dei punti in comune». Dante ha una sensibilità così ricche da poter esprimere idee che la letteratura del suo tempo non era ancora in grado di raccontare. «Possiede una forte immaginazione. Pensiamo proprio al momento in cui rivede i cieli dei sette pianeti: la terra è una piccola sfera, un cerchio che lui chiama "aiuola", regalando un senso di bellezza, facendoci percepire quella stessa emozione che, secoli dopo, sarà dei primi astronauti che dalla loro navicella descrivevano il nostro pianeta con l'azzurro dei suoi oceani». Ma c'è una duplice natura in agguato, poi-

ché sono rimaste intatte alcune fondamentali istanze umane: l'amore, l'odio, il dolore, la paura della morte: «C'è bellezza in quel verso ma non viene meno la ferocia, un'aggressività che poteva giustificarsi quando l'uomo era in minoranza sulla Terra, e che invece continua anche adesso: la specie umana rischia di perdersi per eccessiva ferocia». Dante-personaggio viaggia liberamente nella storia e nella geografia umana incontrando ora un eroe della Grecia antica, ora un poeta latino del primo secolo, ora il primo re di Francia: «La Commedia è poesia e filosofia raccontate per immagini. Quando l'Alighieri immagina di vedere Dio si rimane stupefatti da tanto ardire in un uomo del Medioevo. In un poeta di settecento anni fa, capace di dire l'indicibile e di rappresentare l'invisibile». (ANFI)

L'incontro con l'attore all'istituto alberghiero

Ficarra agli studenti: «Regalate un sorriso»

«Non me la sento di fare grandi prediche sullo questione studio perché io stesso non sono mai stato un alunno modello da questo punto di vista. Vi invito, però, a godere di questi anni e a fare tesoro della vostra scuola perché vi permette, rispetto alle altre, di diventare presto autonomi nel mondo del lavoro».

Parole serie da un attore bravissimo a far ridere ma, anche, a riflettere. Salvo Ficarra ha incontrato i ragazzi dell'istituto alberghiero Francesco Paolo Cascino. Un paio d'ore con i ragazzi delle quarte per ragionare sulla vita e l'impegno da metterci sempre. «I nostri mestieri hanno qualcosa in comune: spesso ci tocca lavorare quando gli altri si divertono - ha ricordato Ficarra -. Questa, in realtà, è una bella cosa: ricordate di regalare un sorriso ai vostri clienti e vedrete che ritorneranno da voi anche per quel sorriso. Spesso, infatti, (e lo dice uno che di posti ne ha girati tanti) si sceglie

un posto, albergo o ristorante che sia, anche per l'umanità e l'accoglienza di chi ci lavora». Un incontro voluto dal dirigente scolastico Lucia Assunta Ievoli per sensibilizzare e coinvolgere gli alunni sul

tema della legalità e dell'importanza della scuola come ambiente di crescita, di formazione umana e professionale. «Ricordatevi che la legalità è una garanzia - ha aggiunto Ficarra - soprattutto per chi, non

avendo nulla, deve basare la sua crescita solo sulle proprie forze. Senza raccomandazioni fatte dal politico di turno, non sarete debitori a nessuno. In questo modo sarete cittadini liberi e non sudditi».



Insieme ai ragazzi. Salvo Ficarra all'incontro del Cascino

brevi

VIA RUGGERO SETTIMO «Girasoli della santità» per costruire un asilo

Con lo slogan «La santità è contagiosa» il movimento Pro Sanctitate partecipa oggi alla Giornata della santificazione universale, ideata dal fondatore monsignor Guglielmo Giaquinta. E per comunicare che il Vangelo è per tutti, saranno distribuiti i biscotti «Girasoli della santità», in via Ruggero Settimo, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, dai volontari del movimento. Con una piccola offerta si potrà contribuire a sostenere la costruzione dell'asilo nido «I piccoli di Padre Puglisi» a Brancaccio, a cura del Centro Padre Nostro. Alle 11,30, nella chiesa di Santa Lucia al Monte in via Ruggero Settimo, sarà celebrata la messa presieduta da monsignor Salvatore Di Cristina. Si apre così il mese di iniziative della Pro Sanctitate, che avrà varie tappe e si concluderà il 28 novembre alle 19, con una veglia di preghiera presieduta dall'arcivescovo monsignor Corrado Lorefice nella parrocchia di San Michele. (ALTU)

DATI MENSILI

Prezzi al consumo, aumenta l'inflazione

In città l'indice dei prezzi al consumo nel mese di ottobre ha fatto registrare una variazione congiunturale pari a +0,2% (a settembre era -0,4%). Rispetto ad ottobre 2017 si è invece registrata una variazione tendenziale pari a +1,6% (a settembre era +1,3%).

L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, ad ottobre è risultata pari a +0,8% (in aumento rispetto a settembre quando era pari a +0,5%). Al netto dei soli beni energetici, l'indice dei prezzi al consumo ha fatto registrare una variazione tendenziale pari a +0,8% (in aumento rispetto a settembre quando era pari a +0,7%). L'indice dei prezzi al consumo relativo ai prodotti acquistati con maggiore frequenza ha fatto registrare una variazione rispetto all'anno precedente pari a +2,1% (in diminuzione rispetto al +2,2% registrato a settembre).

IMPRESE

Intesa Sanpaolo, convegno sul turismo

Lunedì alle 10, nella sala convegni di Intesa Sanpaolo, in via Cusmano 56, a Palermo, si terrà il convegno «Il turismo in Sicilia: quali potenzialità sviluppare». Dopo i saluti di apertura del vice sindaco, Sergio Marino, verranno presentati due studi dedicati al settore del Turismo. Salvo Capasso, responsabile dell'area di ricerca «Economia delle Imprese» parlerà del turismo in Italia e nel Mezzogiorno; a seguire Pierluigi Monceri, direttore regionale Lazio, Sardegna e Sicilia Intesa Sanpaolo, parlerà di «Il Turismo in Sicilia: quali opportunità». Interverranno anche Giovanni Ruggieri, Marcello di Martino, Giuseppe Cassarà, Nicolò Farruggio, Costanza Giotti, Antonio Mangia e Vittorio Messina.

Replica all'assessore

Cantiere di via Roma, la Tim: da noi niente ritardi

«Sul cantiere di via Roma nessun ritardo è imputabile al nostro operato». Lo precisa la Tim replicando alle dichiarazioni dell'assessore alla Riqualificazione urbana, Emilio Arcuri per i ritardi legati alla realizzazione del collettore fognario. «Il cantiere in questione è stato aperto ufficialmente il 3 aprile senza che fossero state preventivamente individuate e concordate le modalità di risoluzione delle interferenze, né, tanto meno, la ripartizione dei costi - rileva l'azienda -. Pochi giorni dopo l'apertura del cantiere, Tim, facendosi parte attiva, ha incontrato l'assessore giungendo ad un accordo che prevedeva la realizzazione delle nuove infrastrutture a cura del Comune e delle opere tecnologiche a cura della stessa Tim. Dopo un attento esame della situazione dei luoghi e della complessità delle opere da realizzare, legata alla presenza di una moltitudine di altri sotto-servizi, Tim inviava al Comune il progetto esecutivo delle infrastrutture, ricevendo un puntuale riscontro dal Comune, sempre nello stesso mese di aprile, nel quale era riportato che il consorzio «La Cala» avrebbe verificato la realizzabilità delle infrastrutture richieste da Tim».

L'azienda ricorda come la necessità di realizzare delle «camerette prefabbricate» sia ricaduta su Tim «lasciando al consorzio «La Cala» la sola realizzazione della tubazione polifora». Tim alla luce delle condizioni meteorologiche avverse e delle ripercussioni sul cantiere per la visita del Papa, ritiene che i tempi «sono stati sostanzialmente rispettati con la riconsegna del cantiere per il 22 ottobre».

Vigilanza

Licenziamenti alla Ksm, il sindacato chiede lo stop

«Non accettiamo la discriminazione subita dai lavoratori rispetto agli aeroportuali, argomento che era già stato trattato e sul quale l'azienda si era impegnata a fare in modo che altri lavoratori potessero prendere l'abilitazione Enac e garantire una maggiore equità». Marianna Flauto, segretario regionale della Uiltucs chiede uno stop al piano di licenziamenti alla Ksm, azienda di vigilanza e sicurezza Ksm. «Concorrenza sleale, appalti aggiudicati al massimo ribasso e mancato rispetto delle norme in caso di cambio di appalto. Sono alcune delle cause principali che hanno messo in ginocchio il settore della vigilanza privata e spinto la Ksm ad annunciare 134 licenziamenti - rileva il sindacato -. Tra questi lavoratori 51 fanno parte della filiale di Palermo e sono guardie giurate mentre altri due sono amministrativi. Altri 15 sono a Messina, 14 a Trapani, 32 a Caltanissetta e 19 Agrigento. È Palermo la filiale della Ksm maggiormente interessata. La sede conta in tutto su 496 guardie giurate di cui 26 a tempo determinato, 4 amministrativi, 8 addetti alla reception, un tecnico impiantista, un impiegato e due dirigenti». Per Flauto «appare contraddittoria la dichiarazione di esubero mentre in azienda stanno impiegando un numero consistente di contratti a termine». La Ksm ha spiegato che «da tempo la Sicilia risente della recessione economica del Paese ma anche della completa saturazione del mercato. Si è assistito a una guerra al ribasso oltre ogni immaginabile limite tra i vari istituti».